

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che i criteri fondamentali nelle scelte dei propri rappresentanti devono essere:

- a) la competenza specifica delle persone nominate nel settore in cui andranno a rappresentare il Comune. E' infatti interesse dei cittadini che gli enti siano amministrati da persone idonee e competenti in modo che sia garantita l'efficienza, si evitino sprechi e clientelismi,
- b) la parità di genere, così come previsto dall'Art. 3 della Costituzione della Repubblica che stabilisce: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese”;

Riconoscendone l'autonomia delle scelte, ma nell'ottica della trasparenza dei comportamenti

INVITA IL SINDACO A:

- tenere sempre conto dell'Art. 3 della Costituzione nel rispetto dei principi democratici e di genere,
- rendere noti i curricula dei cittadini/e che hanno comunicato la propria disponibilità a ricoprire un incarico,
- rendere noti i criteri che determinano le scelte effettuate.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione il Consigliere Arneodo Giancarlo propone il ritiro dell'ordine del giorno, proposta che non viene accolta dalla collega Meinero Liliana;

Preso atto infine che durante detta discussione il Consigliere Bergese Riccardo propone un emendamento che viene accettato dalla collega Meinero Liliana;

Il Presidente pone in votazione il testo così modificato:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che i criteri fondamentali nelle scelte dei propri rappresentanti devono essere:

- a) la competenza specifica delle persone nominate nel settore in cui andranno a rappresentare il Comune. E' infatti interesse dei cittadini che gli enti siano amministrati da persone idonee e competenti in modo che sia garantita l'efficienza,

b) la parità di genere, così come previsto dall'Art. 3 della Costituzione della Repubblica che stabilisce: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese";

Riconoscendone l'autonomia delle scelte, ma nell'ottica della trasparenza dei comportamenti

INVITA IL SINDACO A:

- tenere sempre conto dell'Art. 3 della Costituzione nel rispetto dei principi democratici e di genere,
- rendere noti i curricula dei cittadini/e che hanno comunicato la propria disponibilità a ricoprire un incarico,
- rendere noti i criteri che determinano le scelte effettuate."

Presenti in aula	n. 35	
Non partecipa alla votazione	n. 1	Valmaggia Alberto
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 34	
Astenuto	n. 1	Tassone Giuseppe (PRESIDENTE)
Votanti	n. 33	
Voti favorevoli	n. 18	
Voti contrari	n. 15	Arneodo Giancarlo, Cavallo Roberto, Cerutti Giovanni e Falco Silvio (CUNEO SOLIDALE); Bongiovanni Sergio, Enrici Silvano, Lavagna Alessandro e Mazzucchi Luigi (CENTRO LISTA CIVICA); Isaia Giancarlo (GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA); Rosso Emiliano (IDEE E IMPEGNO); Barbero Giovanni Battista, Demichelis Gianfranco, Noto Carmelo e Roseo Gabriella (PARTITO DEMOCRATICO); Laugero Chiaffredo (CUNEO DOMANI)

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 21,35.

“..... O M I S S I S”